

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
12	Il Gazzettino - Ed. Padova	02/08/2021	<i>CICLOPEDONALE PER RAGGIUNGERE IL CENTRO</i>	2
29	Il Giornale di Vicenza	02/08/2021	<i>STOP ALLA PLASTICA LA PULIZIA GREEN ANCHE NELLE ROGGE</i>	3
1	Il Mattino di Puglia e Basilicata - Edizione Puglia	02/08/2021	<i>BRUCIANO PUGLIA E BASILICATA</i>	4
8	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	02/08/2021	<i>CASA DEL CONSORZIO, BOOM DI VISITE</i>	6
18	Il Tirreno - Ed. Grosseto	02/08/2021	<i>NUOVI PICCOLI INVASI CONTRO LA SICCITA' DA SURRISCALDAMENTO</i>	7
31	La Nuova di Venezia e Mestre	02/08/2021	<i>VENDEMMIA IN RITARDO PER GRANDINE E SICCITA' IL VIA SOLO A FINE MESE</i>	8
17	La Voce di Mantova	02/08/2021	<i>MULINO SAN GIUSEPPE "EINSTEIN": PARTE IL COMPLETAMENTO</i>	9
25	L'Arena	02/08/2021	<i>ALEX VANTINI CONFERMATO NEL DIRETTIVO DELL'ANBI NAZIONALE</i>	10
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Castelvetranonews.it	02/08/2021	<i>STAMANE VERTICE AL CONSORZIO DI BONIFICA AGRIGENTO 3 ALLE PRESENZA DEL GOVERNO REGIONALE</i>	11
	Ecodellalocride.it	02/08/2021	<i>INCENDI A REGGIO CALABRIA, TERMINATO IL VERTICE IN PREFETTURA</i>	13
	Gazzettadisiena.it	02/08/2021	<i>MURLO, NUOVO INTERVENTO DEL CONSORZIO DI BONIFICA 6 TOSCANA SUD</i>	15
	Giornalelora.it	02/08/2021	<i>UTILIZZO ACQUE REFLUE IN AGRICOLTURA. A MARSALA FIRMATO LACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA COMUNE, REGIO</i>	17
	Gonews.it	02/08/2021	<i>INTERVENTO SUL TORRENTE FURBA: TAGLI SELETTIVI PER FAR RESPIRARE IL BOSCO</i>	19
	Lanazione.it	02/08/2021	<i>CONSORZIO DI BONIFICA, VIA IL PIOPPO MALATO SUL BICCHIERAIA</i>	21
	Parma.repubblica.it	02/08/2021	<i>TROFEO CENTO LAGHI DI PARAPENDIO A SCHIA: TITOLO AL PARMIGIANO MICHELE BOSCHI - LA REPUBBLICA</i>	24
	SardegnaReporter.it	02/08/2021	<i>CONSORZIO BONIFICA NORD SARDEGNA: TRAPARENZA E CHIAREZZA SUI RUOLI 2018</i>	26

# Ciclopedonale per raggiungere il centro

► Completato il collegamento tra il quartiere di via Sabadin e il tracciato di via Pozzetto con una spesa di 100mila euro

► Percorso illuminato con tecnologia a led, collocato anche il guard-rail a protezione della canaletta su via Papa Luciani

## LA CERIMONIA

**CITTADELLA** Da sabato scorso il quartiere residenziale di via Gavino Sabadin è collegato in sicurezza grazie alla nuova pista che si collega con il tratto di ciclo-pedonale già preesistente in via Pozzetto, tratto della Provinciale 47 Valsugana, a nord del centro della città murata che si può così raggiungere in sicurezza anche direttamente dal quartiere. All'inaugurazione, il sindaco Luca Pierobon e vari assessori della giunta. La nuova opera ha una lunghezza di 75 metri ed una larghezza di 3, è delimitata da una cordona in calcestruzzo ad ovest e da un muretto di recinzione ad est. Dal lato ovest scorre una canaletta irrigua, che è stata riqualificata in sinergia con il Consorzio di Bonifica Brenta con una nuovo canale in calcestruzzo. L'impianto pubblico di illuminazione è con tecnologia led, inoltre è stata sistemata tutta la griglia in acciaio zincato che copre la canaletta lungo via Gavino Sabadin ed è stata posata una nuova staccionata in acciaio corten per circa 370 metri per impedire alle auto di salire sul grigliato con pericolo di caduta. Posato

per una ventina di metri anche un guard-rail a protezione della canaletta su via Papa Luciani. «La progettazione e la direzione lavori è stata eseguita dall'Ufficio lavori pubblici comunale - ha detto Pierobon - l'opera è stata realizzata dalla ditta La Strada di Camposampiero, a significare anche la ricaduta economica sul territorio dei lavori pubblici che in questo caso hanno visto un investimento di 100 mila euro, oltre alla basilare azione di incentivare la mobilità sostenibile in sicurezza però, e non solo lungo arterie principali, ma anche in altri spazi. Continua l'azione della nostra amministrazione anche su queste opere pubbliche».

## I PROGETTI

E se le direttrici verso est e ovest da e per il centro storico sono sostanzialmente percorribili in sicurezza in bicicletta ed a piedi con ciclabili, penultima inaugurazione poche settimane fa quella realizzata con Galliera Veneta (in corso l'installazione dell'illuminazione), rimangono da ultimare i tratti a nord per arrivare a Belvedere di Tezze sul Brenta e quello a sud per collegarsi alla frazione di Facca-Santa Maria a San Giorgio in Bosco. Il vice sindaco ed assessore ai Lavori pubblici Marco Simioni evidenzia: «In atto lo studio di fattibilità per realizzare la ciclabile che collega Pozzetto alla frazione di Santa Croce Bigolina, in corso la sistemazione dell'incrocio della frazione di Ca' Onorai e gli ultimi tratti di ciclabile Ca' Moro a nord e Bolzonella a sud».

**Michelangelo Cecchetto**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'ASSESSORE SIMIONI:  
«DOBBIAMO ULTIMARE  
I TRATTI VERSO  
SANTA CROCE BIGOLINA  
A NORD, IN DIREZIONE  
DI FACCA A SUD»**

**TAGLIO DEL NASTRO** Il sindaco Luca Pierobon inaugura la ciclabile nel quartiere di via Sabadin



**Ciclopedonale per raggiungere il centro**

**PIEMME**

Servizio di:  
**NECROLOGIE  
ANNIVERSARI  
PARTECIPAZIONI**

Numero Verde: 800.893.428

È possibile acquistare direttamente dal sito con pagamento per conto di credito.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**ROSÀ** L'impianto installato nei Livelloni



**L'impianto** Un sistema di galleggianti convoglia la plastica in una rete

# Stop alla plastica La pulizia green anche nelle rogge

Il sistema a impatto 0 si alimenta grazie alla sola forza dell'acqua

●● Per liberare i fossi intasati dalla plastica, a Rosà stanno sperimentando un nuovo impianto di pulizia ecologico e a impatto zero. Si tratta di Rivercleaning, un sistema che in questi giorni è installato nei Livelloni di Rosà, il manufatto idraulico da cui la portata della roggia Dolfina si suddivide in tre rogge minori attraverso tre paratoie di manovra. La ditta che lo ha messo a punto, la Mold srl di Cassola, sta eseguendo questa pulizia in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Brenta. Il sistema sta dando i suoi frutti: ogni 2-3 giorni infatti, nella rete di raccolta vengono rinvenuti rifiuti in grande quantità, in particolare bottiglie di plastica. In questo modo, si contribuiscono a mantenere puliti i corsi d'acqua. River Cleaning consiste in una barriera formata da una serie di dispositivi galleggianti che intercettano e raccolgono la



**Nella rete** Il sistema di raccolta

plastica, gli oli e altri liquidi inquinanti da fiumi e corsi d'acqua. Il suo punto di forza è l'auto-alimentazione, visto che l'impianto viene alimentato proprio dalla corrente dell'acqua. Praticamente, River Cleaning è un sistema di ingranaggi che ruotano, il cui funzionamento permette anche il passaggio dei pesci, che così non rischiano di rimanere impigliati, e delle barche. Oltre a non interferire con l'ecosistema, permette la navigabilità di ogni tipo di imbarcazioni. ● E.S.



**INCENDI**

**BRUCIANO PUGLIA  
E BASILICATA**



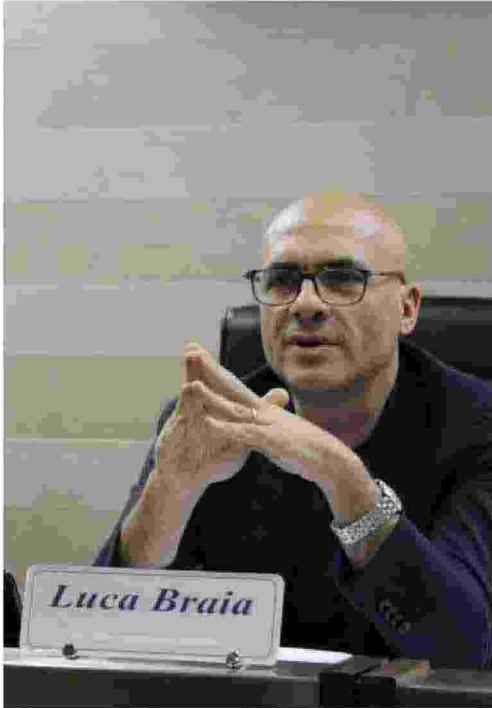
Oltre mille ettari andati a fuoco nel Barese, centinaia quelli che hanno messo in ginocchio Salento e Gargano. Ma l'inferno di fiamme ha avvolto anche la Basilicata, dove il consigliere regionale Braia punta il dito contro i ritardi della Regione.

■ A PAGINA 13

**LA DENUNCIA** MIRATA DEL CONSIGLIERE REGIONALE DELLA BASILICATA LUCA BRAIA

# La Lucania brucia, Bardi guarda

«La Regione in ritardo mortifica l'attività dei Vigili del fuoco»



la Basilicata, forse impiegate sull'orlo dello sfaldamento. In due giorni, fiamme nella zona industriale Jesce nei pressi degli stabilimenti Ferrosud e Natuzzi a Matera, dove si è sfiorato il disastro, Scanzano Jonico con evacuazione di un camping, sulla provinciale Matera-Grassano, a Irsina e ettari di vegetazione andati in fumo, bosco di Lavello distrutto, Trecchina, in provincia di Matera 14 incendi, in diversi comuni, per proseguire con Melfi, Lavello, Venosa, le campagne di Acerenza, lungo la sinnica, Lauria, Rionero, Genzano di Lucania. Grosso incendio boschivo a Rotondella, e la Murgia anche dal versante pugliese. Un bollettino di guerra e in regione si tergiversa ancora.

Con queste poche risorse economiche messe a disposizione dal presidente Bardi e dall'Assessore all'ambiente Rosa, non sono stati attivati neanche il servizio elicotteri e aereo, con postazione in Regione, come avveniva in passato. Così, nel 2021, ci siamo ridotti che con l'adendum incrementiamo da ieri una squadra AIB e un servizio DOS a Policoro e a Villa d'Agri e allungiamo al 15 settembre il servizio a Melfi.

Gravi i danni già arrecati e le responsabilità di questo scarso servizio AIB attivato tardi.

Le previsioni, le temperature africane e l'andamento degli incendi in corso, sono tutt'altro che rassicuranti.

L'azione preventiva è inesistente e quella da mettere in atto in caso di emergenza pressoché nulla.

Incrementare immediatamente fondi e servizi - conclude Braia - per prevenire eventuali disastri al nostro patrimonio ambientale. È messo a rischio anche il flusso turistico che il nostro territorio genera direttamente e indirettamente. Tutto questo ha un unico responsabile: un governo Regionale distratto, incapace di individuare le priorità su cui appostare le risorse a difesa della propria terra e delle sue bellezze naturali. Non ci resta che fare la "danza della pioggia" e sperare che la fortuna è il caso risparmi i nostri boschi da altri disastri."

**O**ltre mille ettari andati a fuoco nel Barese, centinaia quelli che hanno messo in ginocchio Salento e Gargano. Ma l'inferno di fiamme ha avvolto anche la Basilicata, dove il consigliere regionale Braia punta il dito contro i ritardi della Regione.

"Forse non è più incompetenza ma comportamento politico e amministrativo inadeguato. Inaccettabile attivare il servizio antincendio boschivo praticamente ad agosto quando già tutto luglio, come ampiamente previsto, ha avuto temperature maggiori di 40 gradi. La Basilicata con i suoi 330 mila ettari di bosco da difendere, da settimane letteralmente brucia e il pensiero va al dramma della Sicilia sperando di non doverlo vivere anche noi o di dover aver bisogno della mobilitazione della protezione civile. La Regione si attiva con enorme ritardo e, soprattutto, disinvestendo nella difesa AIB, riducendo a meno della metà la convenzione e la somma stanziata per i Vigili del Fuoco che per il 2021 vede poco più di 250 mila euro (2018 e 2019 erano circa 730.000 euro, nel 2020 erano diventati già 550.000 euro). Ancora, è imbarazzante come denunciavamo an-

che lo scorso anno con una interrogazione, che la somma stanziata per le squadre AIB del Consorzio di Bonifica per attività di prevenzione sia passata dai 2,2 milioni di euro del 2018 a solo 300.000 euro nel 2020 e nel 2021 prevedendo di attivare soli 4 presidi temporanei rispetto ai 6 strategicamente distribuiti sul territorio del 2019 e 2018.", dichiara il Consigliere Regionale Luca Braia, capogruppo Italia Viva e già assessore regionale agricoltura e foreste.

"Si sarebbero già potuti evitare gli immensi danni al patrimonio boschivo lucano - prosegue Luca Braia - se si fosse programmato e agito per tempo, se le squadre fossero già potenziate sul territorio. Sarebbe fondamentale farlo ancora per le prossime settimane visto che ad oggi il piano AIB deve essere ancora approvato dal Consiglio Regionale.

Speriamo che questo avvenga mercoledì 4 agosto quando è prevista la prossima convocazione. L'accordo con i Vigili del Fuoco, fermo da un mese, è approdato solo due giorni fa in II Commissione ed è stato forzatamente reso operativo in queste 48 ore, anche se non ancora approvato.

Roghi da nord a sud del-



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Casa del Consorzio, boom di visite

In 320 visitatori, dopo il restauro, hanno scoperto i tesori cinquecenteschi di Palazzo Naselli-Crispi



I dipendenti del Consorzio si sono trasformati in ciceroni per i turisti



I visitatori che a turno hanno potuto ammirare affreschi e stanze storiche

FERRARA

**Un gioiello** cinquecentesco da scoprire o riscoprire dopo il restauro che gli ha donato l'antico splendore. Sono stati circa un migliaio i visitatori che hanno partecipato alle visite guidate di Palazzo Naselli-Crispi, sede del Consorzio di Bonifica di Ferrara. Visite fortemente volute dalla nuova amministrazione e organizzate grazie al supporto dei dipendenti che si sono trasformati in perfetti ciceroni. Dopo l'apertura "col botto" durante le giornate FAI di Primavera, che hanno registrato 600 visitatori in un weekend, il Consorzio ha

deciso di replicare la proposta culturale aprendo il primo sabato di giugno e luglio. «La risposta è stata stupefacente - ha sottolineato il presidente del Consorzio Stefano Calderoni - con due giornate di sold out e circa 320 persone presenti. A queste si sono aggiunti i partecipanti alle attività del Gruppo Archeologico Ferrarese che ci ha fatto raggiungere 'quota mille'. Un vero successo, probabilmente dettato dalla curiosità nei confronti di uno degli edifici rinascimentali più belli di Ferrara che, pur essendo la sede operativa del Consorzio, è patrimonio della città e del territorio». I visitatori sono

stati, infatti, i cittadini di Ferrara e dintorni, ma anche turisti provenienti da tutta Italia e addirittura da tutto il mondo, con una coppia di americani provenienti addirittura da Los Angeles, che hanno potuto ammirare un luogo davvero unico. «Il Consorzio è parte della storia di questo territorio - ha concluso Calderoni

## SUCCESSO

**Calderoni: «Curiosità per uno degli edifici rinascimentali più belli. La Bonifica fa parte a pieno titolo della storia di Ferrara»**

- e sono convinto che debba svolgere un ruolo attivo nel 'fare cultura'. Stiamo lavorando, infatti, perché sia un soggetto inclusivo e capace di fare rete con altri soggetti istituzionali e forze produttive, al fine di valorizzare tutte le ricchezze che questa provincia possiede. In città, come nelle campagne, abbiamo potenzialità enormi: coltivarle per offrire più opportunità al territorio è un dovere di tutti, anche del Consorzio». Le aperture straordinarie continueranno anche a settembre e ottobre, con un calendario di iniziative ancora più ricco in occasione della Settimana della Bonifica, dal 25 settembre al 2 ottobre.



# Il presidente della Cia, Claudio Capecchi, propone una soluzione per l'agricoltura

## Nuovi piccoli invasi contro la siccità da surriscaldamento

**IL DIBATTITO****MASSIMILIANO FRASCINO**

**C**laudio Capecchi, allevatore con azienda agricola a Pomonte (Scansano), è presidente della Cia di Grosseto. La sua organizzazione è preoccupata degli effetti che avrà il surriscaldamento del clima sulle colture in provincia di Grosseto.

Lo spostamento a nord della cosiddetta "linea della palma" che separa le aree a clima africano da quelle a clima temperato – metafora presa da un libro di Leonardo Sciascia – sta portando la Maremma in una fascia meteo-climatica sempre più vicina a quella del sud Italia.

«Il mondo agricolo deve attrezzarsi per il futuro prossimo – spiega al *Tirreno* Capecchi – Aumenteranno sicuramente i periodi di siccità e i fenomeni meteorologici estremi, e questo ci deve spingere a cambiare approccio su più fronti. Compreso quello della selezione genetica di piante che resistono meglio alla siccità e ai parassiti. Com'è avvenuto ad esempio in Puglia con olivi resistenti alla Xylella. E dovremo anche iniziare a ragionare sulle innovazioni agronomiche per arricchire i terreni, per rendere più produttive alcune colture».

Per la Cia, quel che a breve termine può essere fatto è dare impulso alla realizzazione di piccoli invasi aziendali per creare riserve idriche multifunzionali. Ma soprattutto a servizio dell'agricoltura.

«Nei prossimi anni sia la vite che l'olivo, colture notoriamente non idrofile, avranno bisogno dell'irrigazione assistita a causa di prolungati periodi di siccità e alte temperature. E questa potrebbe essere garantita grazie a piccoli invasi aziendali o consortili realizzati in collina che

possono essere gestiti quasi in modo "casalingo". Quello che c'è da fare velocemente, è semplificare e disboscare gli adempimenti amministrativi che comportano costi molto alti per realizzare investimenti tutto sommato contenuti. E magari prevedere contributi per chi investe».

C'è poi il tema spinoso della cosiddetta irrigazione collettiva, che richiede investimenti di grossa taglia sia per realizzare gli invasi con opere di sbarramento e captazione, sia per costruire condotte di adduzione e distribuzione per irrigare i terreni coltivati.

«Anche su questo fronte bisogna superare l'impasse che da troppo tempo blocca progetti molto attesi. Soprattutto per quanto riguarda le

**«Nei prossimi anni a viti e olivi servirà l'irrigazione assistita con riserve d'acqua»**

opere a monte, che regimino le acque in caso di precipitazioni copiose e consentano di portare la risorsa idrica alle coltivazioni della pianura, che si caratterizzeranno sempre più come intensive. Il Consorzio di Bonifica 6 Toscana sud – conclude Capecchi – non pensa di poter accedere alle risorse del Pnrr per i tempi troppo lunghi imposti dalle procedure, e quindi non potrà finanziare i bacini sul Lanzo e sul Gretano, che costano 22 e 25 milioni. Bisogna allora mobilitarsi per ottenere velocemente risorse statali e regionali. Perché certe opere, che salvaguardano la falda e contrastano l'ingressione del cuneo salino, per questo territorio hanno la stessa rilevanza del completamento di Tirrenica e Due Mari, o delle reti in fibra ottica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VENETO ORIENTALE

# Vendemmia in ritardo per grandine e siccità Il via solo a fine mese

Allarme flavescenza dorata in molti vigneti del sandonatese Il ghiaccio ha azzerato la produzione tra Cinto e Portogruaro

SAN DONA

Vendemmia in ritardo di almeno una decina di giorni, a causa della siccità di luglio. Produzione azzerata nelle zone del Portogruarese colpite dalle grandinate di maggio. Mentre nel Sandonatese alcuni produttori debbono fare i conti con la flavescenza dorata che sta colpendo le viti. Con l'arrivo di agosto, nelle campagne del Veneto Orientale è tempo di prime indicazioni in vista della vendemmia che scatterà verso fine mese. Quest'anno la raccolta delle prime uve potrebbe però farsi attendere. Si parla di un ritardo di una decina di giorni per la siccità di luglio.

«Attualmente siamo nella fase di invaiatura del pinot grigio», spiega Orazio Franchi, tecnico di Coldiretti, «si tratta della fase della maturazione del grappolo in corrispondenza della quale avviene il viraggio di colore, con un ritardo di almeno dieci giorni giustificato dalla siccità».

In ogni caso, la maggior parte dei vigneti può godere di impianti di irrigazione artificiale e molto sta facendo il Consorzio di bonifica Veneto Orientale nel potenziamento delle opere idrauliche per garantire un'irrigazione sempre più omogenea.

«L'inizio della vendemmia si preannuncia in ritardo rispetto all'andamento

che ha caratterizzato gli ultimi anni, con una previsione di produzione non troppo abbondante nelle quantità», proseguono da Coldiretti. Sarà da capire come potranno incidere nel ridurre il ritardo accumulato le precipitazioni registrate negli ultimi giorni. Temporalità che però comportano il rischio di grandinate.

«A pagare lo scotto della violenta grandinata di maggio», rilevano i tecnici della Coldiretti, «sono le aziende situate nella fascia che va da Portogruaro a Cinto, che dovranno attendere il 2022 per una nuova produzione, quella del 2021 è del tutto compromessa».

Un altro problema da non

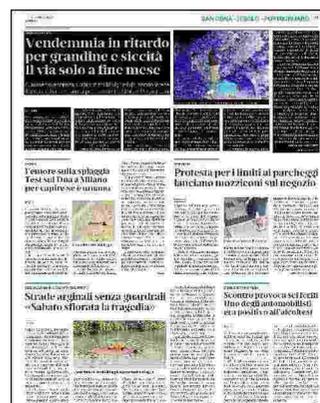
trascurare è la flavescenza dorata, malattia riscontrata tra i vigneti del Sandonatese, ma che sta iniziando a diffondersi in tutto il Veneto Orientale. Complice un insetto, una cicalina, che funge da vettore del virus. «La flavescenza è un problema annoso», conclude il sandonatese Andrea Colla, presidente provinciale di Coldiretti, «colpisce le varietà di prosecco, sauvignon, chardonnay e pinot grigio, creando danni a lungo termine. La Regione tramite il servizio fitosanitario ha reso obbligatori i trattamenti preventivi per bloccare la malattia. Le aziende non sottovalutino il problema».

GIOVANNI MONFORTE

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Inizierà solo a fine mese la vendemmia nel Veneto Orientale



LAVORI AL VIA OGGI

# Mulino San Giuseppe "Einstein": parte il completamento

Canneto - Dell'avvio del nuovo impianto idroelettrico si occupa il Consorzio di Bonifica Garda Chiese

**CANNETO SULL'OGLIO**

Un'importante opera per la collettività cannetese ma non solo, è vicina ormai alla sua completa realizzazione, oltre a rappresentare anche un importante salvaguardia di quello che, a ragione, si può considerare un autentico pezzo di storia: prendono il via oggi, a cura del Consorzio di Bonifica Garda Chiese, gli ultimi lavori di completamento inerenti al nuovo impianto idroelettrico Mulino San Giuseppe "Einstein" sul canale Naviglio nel centro

storico del paese dei vivai. Il vecchio mulino "San Giuseppe" che fu di proprietà della famiglia Einstein, quella del celebre fisico e Premio Nobel Albert, in uso già nel 1898 per produrre energia elettrica, tornerà presto a vivere grazie ad un nuovo moderno e valorizzante progetto di riqualificazione. I lavori verranno eseguiti interrompendo la circolazione stradale con la contestuale istituzione del divieto di sosta con rimozione forzata nel tratto di strada interessato, dall'inter-

sezione con Piazza Manzoni all'intersezione con Via Foscolo/Via M. d'Azeglio, occupando l'area antistante il Mulino San Giuseppe coincidente con il ponte sul vaso Naviglio dalle ore 7 di oggi alle ore 19 di domani e comunque sino a fine lavori. La realizzazione dell'impianto mini hydro è stata promossa dal comune e a cura e a spese del Consorzio di Bonifica Garda-Chiese.

Il costo totale dell'opera è stato di circa 300mila euro ed è stata realizzata una piccola centrale idroelettrica "ad ac-

qua fluente" mediante lo sfruttamento del dislivello tra la pianura e l'alveo del fiume Oglio con il relativo salto posto in via Molino. L'intervento ha visto l'installazione di una coclea idraulica, per una potenza nominale di circa 27 kw ed una produttività annua stimata in 228mila Kwh. A breve, poi, l'impianto idroelettrico che incrementerà la produzione di energia rinnovabile da parte del Consorzio Garda-Chiese verrà inaugurato ufficialmente dal Comune.

**Paolo Zordan**



L'impianto idroelettrico in corso di realizzazione a Canneto



**BONIFICA** Andrea Crestani nella terna dei norettori del Nord Italia

## Alex Vantini confermato nel direttivo dell'Anbi nazionale

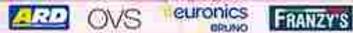
●● Forte rappresentanza del Veneto, e di Verona, nel nuovo consiglio nazionale di Anbi, l'associazione che riunisce i consorzi di bonifica e irrigazione, il cui rinnovo si è tenuto mercoledì a Roma. Alex Vantini, il presidente del consorzio Veronese, è stato confermato nel direttivo, dove lavorerà con Francesco Cazzaro, presidente di Anbi Veneto e del Consorzio di bonifica ve-



Confermato Alex Vantini

neziano Acque Risorgive; Michele Zanato, a capo dell'Adige Euganeo e Roberto Branco, presidente dell'ente rodigino Adige Po. Andrea Crestani, direttore di Anbi Veneto, è stato confermato, per il Nord, nella terna dei direttori che fanno parte del consiglio. Alla presidenza è stato confermato Francesco Vincenzi, 43 anni, imprenditore agricolo modenese. ● **La.Fi.**





DA LUNEDÌ A SABATO - DALLE 9.00 ALLE 20.30

DOMENICA - GALLERIA APERTA DALLE 10.00 ALLE 20.30

ARD DALLE 9.00 ALLE 20.30

www.centrobelicitta.it

scarpinati a2



- Home
- Cronaca
- Castelvetroano
- Tutte le Notizie
- Eccellenze Locali
- Notizie da
- Rubriche
- Il lettore scrive
- Contatti
- Storia, cultura e tradizioni
- #mangiasano
- Il mio rock
- Guardati dentro
- L'Opinione di Gigi
- Da jazz in jazz
- Selinuntinità e non solo
- Grafologicamente
- Incontri Social
- Castelvetroano ricorda
- Vediamoci chiaro
- Partanna
- Campobello
- Salemi
- Gibellina

WWW.STUDIOCATALANOTTO.IT

STUDIO DENTISTICO  
DOTT. GIANNI CATALANOTTO

IGIENE, QUALITÀ E TRASPARENZA  
COSÌ CI PRENDIAMO CURA DI TE!

Tel. 0924 19 34 235 - Cell. 324 84 07 808

VIA G. GENTILE 55 | 91022 CASTELVETRANO (TP)

### Stamane vertice al Consorzio di bonifica Agrigento 3 alle presenza del Governo Regionale

Tweet

Resta sempre aggiornato

Condividi

di: Redazione - del 2021-08-02

Commenti

**CONAD SUPERSTORE**

**CASTELVETRANO (TP)**

Via dei Templi (ex S.S. 115)  
Km 74+600

Persone oltre le cose

**PESCATO DEL GIORNO  
E SPECIALITÀ TIPICHE**

Questa mattina l'Ass. Toni Scilla presso il consorzio di bonifica Agrigento 3 ha incontrato gli imprenditori agricoltori che da tempo lamentano guasti al sistema di irrigazione e malfunzionamenti.

Siamo vicini alla vostra salute sempre  
Perché Triscina non vive solo d'estate!

Visita il nostro store  
**subito**farma.com

Troverai oltre 60.000 articoli  
a prezzi imbattibili!

**CONSEGNA GRATUITA!**

3208104362 | 0924902346

**FARMACIASCAPINATI**  
Farmacia e Farmacia per Affari di

Una presenza importante per evidenziare un interessamento concreto al territorio di cui lo stesso fa parte. L'Assessore ha preso coscienza di tutti i problemi legati alle strutture e al personale e ha parlato di progetti importanti e di investimenti strutturali già esecutivi per il rifacimento delle due vasche di contenimento, delle linee di condotta principali e di due condutture importanti.

Questa la dichiarazione dell'Assessore Scilla: "Se vogliamo immaginare un futuro di prosperità per la Sicilia e i siciliani si deve partire dalla valorizzazione dell'agro alimentare e per fare questo l'acqua è vitale. Oggi siamo qui, insieme al Direttore Tomasino e al Commissario Garofalo per dimostrare che il governo vuole essere presente con i fatti per trovare le soluzioni".

Aggiunge il Dott. Garofalo: "Gli agricoltori pagano oggi quello che avrebbero dovuto pagare nel 2016. La bollettazione è arrivata con 5 anni di ritardo per fare un conguaglio sull'effettivo consumo".

Continua il Dott. Tomasino: "Su Castelvetro con 9 mila ettari di irriguo il personale è sottodimensionato rispetto alle necessità, però è una delle sedi con il maggior numero di personale con 17 unità stagionali più 8 a tempo indeterminato, più altre 6 unità giunte attraverso una richiesta all'assessore. Abbiamo un assessore che viene sul territorio a verificare lo stato delle condotte, ma

prende anche impegni per progetti concreti".

Conclude l'Ass. Scilla: "Abbiamo due progetti che consentirebbero la sistemazione delle due dighe di accumulo. Il servizio potrebbe essere migliorato, ma ad oggi non c'è una mancanza di acqua. C'è l'impagno del governo per garantire la copertura di 14 milioni di euro per pagare i dipendenti del consorzio fino a fine anno".

**TOP TELINO**  
CASTELVETRANO  
AG. GIARDINO

Prodotti freschi,  
ottime farine e consegna  
puntualissima

**GELATERIA  
DR. SOFIA**

Gelati artigianali alla frutta

**Keidea**  
ARREDAMENTI

- Progettazione d'interni
- Arredamenti su misura
- Preventivi gratuiti

VIA CADUTI DI NASSIRYA CASTELVETRANO (TP)

**MONDADORI POINT**

mondadoripoint.castelvetro@gmail.com | 91022 CASTELVETRANO (TP)  
Piazza Carlo d'Aragona e Tagliavia, 22

MondadoriPointCastelvetro | TEL. 0924 525212

**LA TERRAZZA SUI MEDITERRANEO**

Ristorante, bar e pizzeria

Vuoi essere aggiornato in tempo reale sulle notizie dalla Valle del Belice? Clicca "Mi piace" su Castelvetronews.it o seguici su Twitter

Segui @Castelvetronews

2 Agosto 2021 17:26



# Incendi a Reggio Calabria, terminato il vertice in Prefettura

02 AGO 2, 2021

Si è tenuta questa mattina presso la Prefettura di **Reggio Calabria** la riunione del Comitato Ordine e Sicurezza convocata dal Prefetto **Massimo Mariani** sul tema dell'emergenza incendi. Un incontro, sollecitato dal sindaco **Giuseppe Falcomatà** che insieme alla macchina organizzativa del Comune ha monitorato costantemente la situazione incendi nelle giornate di sabato e domenica, e che è servito a fare il punto sui rischi attuali per la popolazione e sull'esigenza di intervenire con la dichiarazione dello stato di calamità naturale e le conseguenti richieste di risarcimento per i danni subiti dal territorio.

*"Di concerto con il Prefetto Mariani, che ringrazio per la straordinaria sensibilità dimostrata, avanza la richiesta di risarcimento per i danni che la popolazione ha subito da questi incendi, dichiarando lo stato di calamità naturale",* ha dichiarato il sindaco uscendo dal Palazzo della Prefettura. *"Abbiamo chiesto un aumento dei canadair operativi sul nostro territorio – ha spiegato ancora Falcomatà – auspicando che possano essere parcheggiati direttamente nell'area della Città Metropolitana di Reggio Calabria, in modo da renderli immediatamente operativi in caso di emergenza, e non siano più costretti a partire da Lamezia Terme come avviene adesso".*

*"Un altro aspetto – ha aggiunto – riguarda il monitoraggio sul territorio, atteso che abbiamo ragione di credere che molti degli incendi divampati negli ultimi giorni siano di natura dolosa, anche se naturalmente saranno i tecnici ad accertarlo. Rispetto a questo abbiamo chiesto un monitoraggio più intensivo da parte delle forze dell'ordine sulle aree più a rischio. Naturalmente ci tengo a ringraziare gli uomini della Protezione Civile e dei Vigili del Fuoco per lo straordinario lavoro svolto in questi giorni ed in generale per tutto ciò che stanno facendo per la sicurezza dei cittadini che, in queste ore di grande difficoltà dovute ai rischi causati dagli incendi, hanno*



Antonio Parisi Costruzioni



www.costruzioniparisi.it  
 Impresa Edile | Immobiliare  
 Siderno (RC)

*toccato con mano quanto importante sia il loro ruolo”.*

*“Continueremo a monitorare la situazione – ha concluso il sindaco – e visto che si tratta di una questione che attiene le responsabilità di tanti Enti differenti, abbiamo richiesto alla Prefettura di coordinare le attività per un approccio condiviso, anche per ciò che riguarda gli interventi di prevenzione, per evitare che eventi del genere possano verificarsi con questa intensità. Siamo molto preoccupati per quello che potrà accadere con l’arrivo delle prime piogge, perché chiaramente, mancando la barriera naturale dagli alberi e delle piante andati distrutti negli incendi, c’è il rischio che possano verificarsi degli eventi franosi. Su questo già i nostri uffici, sotto il coordinamento dell’Assessore Albanese, stanno già monitorando la situazione per programmare da subito un intervento in grado di arginare gli effetti delle prime piogge più violente”.*

A fianco al sindaco durante la riunione in Prefettura anche l’Assessore comunale alla Protezione Civile Rocco Albanese che a margine dell’incontro ha rimarcato *“la gravità della situazione vissuta su tutto il territorio comunale, in particolare nelle aree collinari che sono risultate più colpite dagli incendi”.* *“Chilometri di rete telefonica sono andati distrutti – ha spiegato Albanese – causando disagi notevoli alla cittadinanza. Stessa cosa per le condotte idriche e per diversi pozzi della rete di approvvigionamento che in alcune zone sono stati fortemente danneggiati dal fuoco”.*

*“Siamo di fronte ad una condizione che da anni non si verificava sul nostro territorio. E’ vero che la nostra una terra spesso vessata dal fenomeno degli incendi, ma quest’anno stiamo assistendo ad una particolare recrudescenza del fenomeno. Ed è chiaro che in questi casi è fondamentale agire attraverso opere di bonifica e di prevenzione del rischio incendi. In questo senso – ha concluso Albanese – abbiamo sollecitato l’intervento della Regione Calabria, che ha la titolarità delle manutenzioni sull’alveo delle vallate e delle fiumare, attraverso i Consorzi di bonifica e l’Azienda Calabria Verde”.*



Post Views: 47



**Coronavirus. 67 nuovi casi con meno tamponi. Un decesso e aumentano i ricoveri in area medica »**



LUNEDÌ, 02 AGOSTO 2021


**Gazzetta**  
 di Siena

NOTIZIE ▾ WEB TV RUBRICHE ▾



Home &gt; Notizie &gt; Provincia &gt; Murlo, nuovo intervento del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud

 Aperitivo dal lunedì al sabato dalle 18 alle 21  
 Pasticceria Sordani - S.P.A. - MUSEUM ROMANICO

# Murlo, nuovo intervento del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud

Di Redazione - 2 Agosto 2021



Le esondazioni dell'ultimo inverno avevano provocato una forte erosione della scogliera nel corso d'acqua nelle vicinanze di Casciano di Murlo

Un nuovo intervento per il **Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud**, stavolta sul fosso dell'Infernaccio. Nel corso d'acqua nelle vicinanze dell'abitato di Casciano di Murlo, infatti, Cb6 ha provveduto al **recupero di una scogliera di massi ciclopici** lungo il versante sinistro.

Le **esondazioni dell'ultimo inverno**, infatti, avevano provocato **una forte erosione con conseguente instabilità della scogliera**. Questo aveva poi favorito successive esondazioni nei terreni agricoli che si sviluppano nei dintorni del fosso. La manutenzione ordinaria del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud ha anche favorito il ripristino del

**PRIVATASSISTENZA**

**STAI PER PARTIRE?**  
 Tamponi a domicilio per viaggi

Affidati ai professionisti dell'assistenza domiciliare

Per la sicurezza dei tuoi cari chiama e prenota subito il servizio.  
[www.privatassistenza.it](http://www.privatassistenza.it)  
 0577600904

**VISMEDERI**  
 group

## ULTIMI ARTICOLI



**Murlo, nuovo intervento del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud**

2 Agosto 2021



**Area Covid Scotte, sono undici i pazienti ricoverati**

2 Agosto 2021



**Incendio ad Asciano, denunciata una persona**

2 Agosto 2021



**Siena, un altro passaggio decisivo per il ripescaggio in C: è il giorno del Tar**

2 Agosto 2021

**regolare scorrimento delle acque verso valle.**

“In questo intervento Cb6, sempre nella tutela della flora e della fauna presenti – **afferma il presidente Fabio Bellacchi** – ha affiancato la salvaguardia del rischio idraulico e la protezione delle coltivazioni in quest’area del territorio comunale di Murlo: il suolo agrario è ormai considerato una risorsa non rinnovabile la cui difesa assume interesse pubblico”.

TAGS **Murlo****Vismederi, oggi  
l'inaugurazione della nuova  
sede**

2 Agosto 2021



Redazione



ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE

**Incendio ad Asciano,  
denunciata una persona****Rapolano: via libera  
all'assestamento di  
bilancio e alla donazione  
della Chiesa del Corpus  
Domini al Comune****Il presidente Giani sarà  
presente all'inaugurazione  
del Valdorcchia Art Festival****LASCIA UN COMMENTO**

Commento:

Nome:\*

# L'ORA

Cronaca | Cultura | Economia e Lavoro | Europa | Italia | Mondo | Notizie | Politica | Rubrica | Spettacoli | Sport

## NOTIZIE

# Utilizzo acque reflue in agricoltura. A Marsala firmato l'accordo di collaborazione tra Comune, Regione e Consorzio Bonifica

Published 18 minuti ago - REDAZIONE

**Il sindaco Massimo Grillo: "Ridurre lo spreco d'acqua ed avviare il riciclo della risorsa depurata sono prioritari per il territorio. Oggi è una giornata storica per Marsala" L'on. Antonio Scilla: "Oggi scriviamo una bella pagina amministrativa e politica a sostegno di questo territorio"**

0 notes 15 views

L'Accordo di Collaborazione sottoscritto oggi a Marsala tra il sindaco Massimo Grillo, l'assessore regionale all'Agricoltura Antonino Scilla e il dott. Antonio Garofalo, commissario straordinario del Consorzio di Bonifica di Trapani, riveste un'importanza strategica per questo territorio. Come è stato affermato dai Rappresentanti istituzionali intervenuti, *"l'Accordo guarda davvero al futuro, allo sviluppo dell'agricoltura e all'acqua come elemento essenziale per il comparto agroalimentare su cui la Sicilia punta per ripartire"*. Nel ringraziare l'on. Scilla per questa rinnovata vicinanza alla città di Marsala, il sindaco Massimo Grillo ha fatto il punto della situazione comunale sul fronte idrico. *"È intollerabile riversare in mare circa 2 milioni di metri cubi all'anno di acqua proveniente dal depuratore di contrada San Silvestro: un enorme spreco d'acqua che con questo Accordo intendiamo porre fine. In tal senso – ha continuato il sindaco Grillo – ritengo che oggi sia un giornata storica per Marsala perchè siamo davanti ad un progetto concreto, sorretto da una sinergia istituzionale che vede*



 REDAZIONE  
MORE

# accordo, acque, Agricoltura, collaborazione, comune, Consorzio

compiti e ruoli ben definiti, il tutto nell'interesse della comunità amministrata. In più possiamo contare sull'esperienza del Consorzio di Bonifica di Trapani che ha nell'ing. Fabio Sardo, componente della mia Governance, un dirigente con spiccate competenze nel settore". Pensiero condiviso dal commissario straordinario Garofalo che ha parlato dell'Accordo come di "una buona pratica, un progetto pilota da mettere a disposizione di altri Enti con peculiarità agricole come Marsala. Alleviare le sofferenze dei nostri agricoltori non è stato mai facile, con questo Accordo si avvia un nuovo corso sul fronte della risorsa idrica, fondamentale per tutte le Aziende che operano in agricoltura". Sulla stessa linea Dario Cartabellotta (dirigente gen. Dipartimento Agricoltura) e Giovanni Tomasino (direttore gen. del Consorzio Bonifica Palermo), anch'essi presenti all'incontro assieme al presidente del Consiglio comunale Enzo Sturiano ed alcuni consiglieri. Prima della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione, l'intervento dell'on. Scilla: "Oggi scriviamo una bella pagina amministrativa e politica a sostegno di questo territorio; un esempio di sinergia interistituzionale che getta serie basi di sviluppo per il comparto agricolo partendo dall'acqua, bene prezioso e che non va sprecato. Il buon lavoro fatto per la Diga Rubino, con oltre 6 milioni di investimento per questo territorio, può continuare con questo nuovo progetto ed altri ancora su cui, con il sindaco Grillo e il presidente Sturiano c'è ampia condivisione. E ciò, anche rispetto alla mia idea di realizzare a Marsala una Cittadella dell'Agricoltura, per fare confluire in un'unica sede i servizi utili al settore".

L'Accordo di Collaborazione sottoscritto oggi mira a migliorare la rete di distribuzione delle acque irrigue, realizzando infrastrutture di vitale importanza per il settore agricolo e agroalimentare. A tal fine, si sono unite le competenze tecniche e professionali degli Enti coinvolti: il Comune di Marsala curerà gli adempimenti relativi al progetto per la "realizzazione di un sistema di condotte"; il Consorzio di Bonifica di Trapani, forte della dell'esperienza nel settore, collaborerà per l'eventuale gestione degli impianti irrigui; il Dipartimento Regionale Agricoltura farà da cabina di regia e di coordinamento del progetto.

Com. Stam.

5 recommended

0 comments

0 shares

Bonifica, firmato, marsala, Massimo Grillo, reflow, regione, sindaco, Tarantino, utilizzo

 **Palermo Statistica. Analisi incidenti stradali a Palermo nel 2020**  
Published 3 ore ago

 **Palermo Tari. Dichiarazione di Marianna Caronia**  
Published 3 ore ago

 **Palermo Tari. Dichiarazione consiglieri di Avanti Insieme**  
Published 3 ore ago

 **Palermo Covid-19 Sicilia. I dati diffusi ieri, domenica 1 agosto**  
Published 6 ore ago

#### Share this article

 Share  Tweet  G  P

Cerca ...

#### Articoli recenti

- Utilizzo acque reflue in agricoltura. A Marsala firmato l'accordo di collaborazione tra Comune, Regione e Consorzio Bonifica
- Sicilia. incendi, Giarrizzo(M5s): subito istituzione commissione speciale all'Ars, lieto che la mia proposta sia stata accolta da altre forze politiche
- Poste Italiane: a Cefalù disponibile un ufficio postale mobile Attivo nelle giornate di domani e mercoledì in via Giuseppe Vazzana
- Mancata approvazione tariffe Tari atto gravissimo. L'opposizione cerca il consenso politico sulla pelle della città
- Oggi cerimonia di commemorazione per Sebastiano Tusa in diretta alle ore 20.00 anche sui social del Comune

[Privacy Policy](#)

#### PAGINE

- [Contatti](#)
- [Privacy](#)
- [Articoli salvati](#)
- [Bookmarked](#)

#### PAGES

- [Contatti](#)
- [Privacy](#)
- [Articoli salvati](#)
- [Bookmarked](#)

#### CATEGORIES

- [Notizie](#) **32.730**
- [Breve](#) **26.019**
- [Sport](#) **15.130**
- [Cronaca](#) **10.238**
- [Calcio](#) **7.820**
- [Evidenza](#) **6.520**

#### IN TOUCH

 Mail

Questo sito si avvale di cookie. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione ne acconsenti l'utilizzo. Per saperne di più o negarne il consenso, consulta la [cookie policy](#).

Ultimo aggiornamento: 2/08/2021 17:07 | Ingressi ieri: 32.016 (google Analytics)



# #gonews.it®

Prato | Pistoia

lunedì 2 agosto 2021 - 17:08



TOSCANA  
HOME

EMPOLESE  
VALDELSA

ZONA DEL  
CUOIO

FIRENZE E  
PROVINCIA

CHIANTI  
VALDELSA

PONTEDERA  
VOLTERRA

PISA  
CASCINA

**PRATO  
PISTOIA**

SIENA  
AREZZO

LUCCA  
VERSILIA

LIVORNO  
GROSSETO

HOME → PRATO - PISTOIA →

<< INDIETRO

## Intervento sul torrente Furba: tagli selettivi per far respirare il bosco

02 Agosto 2021 16:53 Attualità Carmignano

Facebook Twitter WhatsApp E-mail Stampa



È in corso l'opera di taglio selettivo sul torrente Furba a Seano, a cura del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno e del Genio Civile, nel tratto che da via Valle va verso monte.

Si tratta di una zona di particolare pregio per le antiche pescaie che intervallano il corso del torrente e che l'amministrazione comunale intende valorizzare, pianificando un intervento di riqualificazione ed una manutenzione regolare.

ENHANCED BY Google



gonews.tv Photogallery



Per la tua Pubblicità su:  
**#gonews.it**  
0571 700931  
commerciale@xmediagroup.it

Il sondaggio della settimana

Estate 2021, dove andrai in vacanza?

- In Toscana
- Nel resto d'Italia
- All'estero

Vota

Questo tratto del torrente Furba è costeggiato da numerosi sentieri, utilizzati da chi fa trekking e da chi va in mountain bike, e anche per dare maggiore valore a questi percorsi si è resa necessaria un'opera di manutenzione.

Un'opera di tagli selettivi, volta soprattutto a togliere le specie infestanti, come i rovi, e a restituire al bosco la corretta varietà di flora. Non si tratta quindi di una pulitura invasiva, ma studiata per offrire il corretto habitat alla fauna, a partire dagli insetti, che costituiscono uno dei tasselli fondamentali dell'ecosistema boschivo. In parallelo si prevede per il prossimo futuro una manutenzione delle pescaie, alcune delle quali sono state danneggiate dal tempo, che oltre ad essere essenziali per prevenire il rischio idrogeologico sono anche un'attrazione per gli escursionisti.

“Questo è uno dei tratti di torrente che si inserisce pienamente nel grande progetto delle Vie dell'Acqua – spiega l'assessore all'Ambiente Federico Migaldi – in cui vogliamo coniugare la tutela ambientale con la fruizione dei sentieri, per incentivare lo sviluppo di un turismo sostenibile ed attento al territorio”.

Fonte: Comune di Carmignano - Ufficio stampa

[Tutte le notizie di Carmignano](#)

[<< Indietro](#)

Ascolta la Radio degli Azzurri

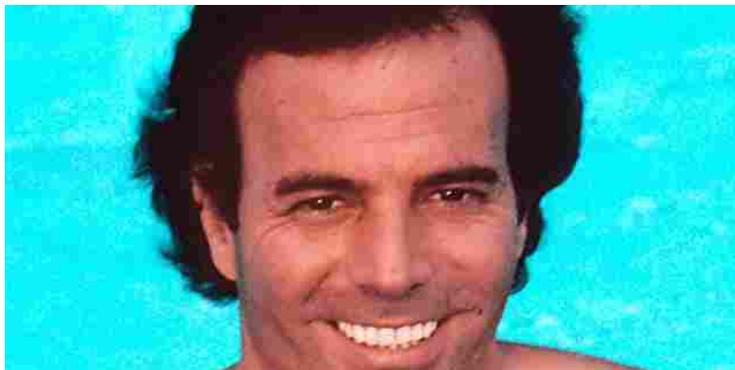


ClivoTV



pubblicità

Taboola Feed



**Come Julio Iglesias appare a 77 anni ti spezzerà il cuore**

Reporter Center | Sponsorizzato



**Se possiedi un computer, devi assolutamente provar...**

Base Attack Force | Sponsorizzato



**Ricordi Maddalena Corvaglia? Fai un respiro...**

History 10 | Sponsorizzato

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



OLIMPIADI

METEO

GUIDA TV

SPECIALI

ABBONATI

LEGGI IL GIORNALE

ACCEDI



# LA NAZIONE AREZZO

STUDENTE MORTO TURISMO TOSCANA CALDO DIGITALE TERRESTRE LETTORI IN VACANZA LUCE PECORE ELETTRICHE

**CRONACA** SPORT COSA FARE POLITICA ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI EDIZIONI



Cronaca di Arezzo Cosa Fare Sport

Home > Arezzo > Cronaca > [Consorzio Di Bonifica, Via Il...](#)

## Consorzio di bonifica, via il pioppo malato sul Bicchieraia

Publicato il 2 agosto 2021

Operazione indispensabile per salvaguardare argini, sicurezza idraulica e incolumità pubblica





Pierozzi

Arezzo, 2 agosto 2021 - La speranza di "salvare" il pioppo nero, cresciuto sulla sponda del Bicchieraia ad Arezzo, è svanita con l'esito della perizia fitostatica e la diagnosi fitosanitaria eseguita dal dottor Massimiliano Hajny. Lo specialista, consultato dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno per avere un quadro clinico preciso e indicazioni sulle eventuali cure per affrontarlo, è stato lapidario. Le indagini effettuate con il sistema VITA (Visual Tree Assessment), infatti, hanno portato alla diagnosi peggiore: per il populus nigra di via Anconetana nessuna chance. Le condizioni generali erano tanto complicate da collocarlo nella categoria D, quella riservata agli esemplari che, per difetti strutturali e/o morfologici e sanitari, sono ad alto rischio di caduta e schianto e hanno una prospettiva di vita gravemente compromessa, tanto da rendere vano qualsiasi intervento di risanamento.

"L'indagine - spiega Giulia Pierozzi del settore difesa idrogeologica del Consorzio e Direttore Lavori - purtroppo ha confermato i nostri sospetti. L'inclinazione del fusto; gli attacchi di funghi e insetti Xilofagi al colletto; il castello compromesso da troppe capitozzature con necrosi ed essudati; le grandi cavità dovute a marciumi interni... Tutte queste complicazioni hanno portato il consulente a dichiarare che per il pioppo, ormai giunto alla fine del ciclo vegetativo, unica soluzione era l'abbattimento, anche per le dimensioni raggiunte dalla pianta, che amplificavano il già alto rischio di ribaltamento con conseguenti possibili gravi danni e conseguenze per gli argini, per l'ostruzione del torrente e per la pubblica incolumità vista la presenza in zona di strade, parcheggi e abitazioni". Di qui la decisione di intervenire. I due fusti di grandi dimensioni che andavano a comporre

**POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**

CRONACA

**Napoli, omicidio a Lettere: ucciso ex maresciallo della Finanza, oscuro il movente**

CRONACA

**Roma, Albano Laziale: riapre la discarica, proteste davanti ai cancelli**

CRONACA

**Addio isole Covid-free, riecce le restrizioni****POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**

CRONACA

**Incendio Genova oggi: appartamento a fuoco. Uomo muore, salva la figlia**

CRONACA

**Lo scienziato che nuota con gli squali: "Pericolosi? No, il predatore è l'uomo"**

CRONACA

un'unica pianta sono stati rimossi qualche giorno fa con l'impiego di una piattaforma aerea, collocata sulla sede stradale.

**Nuovo decreto Covid Green pass: blindati i viaggi su treni e aerei**

"Il Consorzio fino all'ultimo si adopera evitare soluzioni drastiche", commenta la Presidente Serena Stefani. "Siamo infatti ben consapevoli di quanto sia importante la vegetazione fluviale, una ricchezza per l'ambiente, la vita del corso d'acqua e l'intera collettività. Proprio per questo, prima di procedere con gli abbattimenti, soprattutto quando si tratta di esemplari importanti, commissioniamo approfondimenti e verifiche specifiche, molto approfondite con l'impiego dei più avanzati metodi diagnostici. Purtroppo ci sono situazioni in cui non ci viene offerta un'alternativa. Come in questo caso". Completata la messa in sicurezza dell'area, sul torrente Bicchieraia presto torneranno all'opera mezzi e uomini del Consorzio: questa volta per eseguire la manutenzione ordinaria prevista dal piano delle attività 2021. Dagli interventi saranno interessati anche il Castro e il Vingone, gli altri due corsi d'acqua che attraversano la città di Arezzo.

© Riproduzione riservata



Robin Srl

Società soggetta a direzione e coordinamento di **Monrif**

[Dati societari](#) [ISSN](#) [Privacy](#) [Impostazioni privacy](#)

Copyright© 2021 - P.Iva 12741650159

**CATEGORIE**

Contatti

Lavora con noi

Concorsi

**ABBONAMENTI**

Digitale

Cartaceo

Offerte promozionali

**PUBBLICITÀ**

Speed ADV

Network

Annunci

Aste E Gare

Codici Sconto

**TROFEO CENTO LAGHI DI PARAPENDIO A SCHIA: TITOLO AL PARMIGIANO MICHELE BOSCHI - LA REPUBBLICA****Trofeo Cento Laghi di parapendio a Schia: titolo al parmigiano Michele Boschi****02 Agosto 2021****4 minuti di lettura**

Si sono conclusi i campionati italiani di Parapendio - Trofeo Cento Laghi - che hanno avuto inizio lunedì 26 luglio, dopo il posticipo deciso a causa di forte vento in quota previsto per la domenica.

I decolli sono avvenuti a Monte Ciumè (a 750 metri di quota, sopra Langhirano) per permettere voli in sicurezza, invece che al decollo ufficiale sul monte Caio, nel comune di Tizzano val Parma (a 1.584 metri) preparato di tutto punto per la grande occasione e per le future competizioni di volo libero.

Non si è disputata a causa del vento la quarta manche che avrebbe consentito di ottenere punti sufficienti affinché si potesse assegnare il titolo di campione italiano 2021.

Riconosciuta dalla Fai e organizzata dall'Aeroclub Gaspere Bolla di Parma insieme all'Asd Paraclub Monte Caio - Deltaclub Melloni, in collaborazione con l'Associazione Pro Schia-Monte Caio e il patrocinio dell'Ente Parchi del Ducato, dell'Unione Montana Appennino Parma Est, della Provincia di Parma e della Regione Emilia Romagna, la competizione con formula open, ha permesso la partecipazione anche a piloti stranieri, per un totale di 109 atleti iscritti (tra uomini e donne), provenienti da 13 nazioni diverse.

Alla premiazione avvenuta domenica alle 18.30 al quartier generale di Schia, presente l'amministrazione di Tizzano val Parma insieme al sindaco Amilcare Bodria che ha ringraziato chi ha organizzato la manifestazione, sottolineando come questo territorio abbia la certificazione Mab Unesco, con peculiarità legate alla biodiversità

. Ringraziamenti e saluti anche da parte della presidente e del vice presidente dell'associazione Pro Schia-Monte Caio, rispettivamente Cecilia Saltini e Daniel Bocchi.

Pietro Bacchi, direttore di gara insieme al suo aiuto Roberto Cattaneo di Langhirano, durante la cerimonia di premiazione ha precisato: "Questa zona di volo è molto particolare e dà possibilità inaspettate per il medio appennino. Siamo riusciti a scoprire un modo di volo particolare rispetto al volo alpino, che ha presentato situazioni interessanti che hanno dato ottimi risultati purtroppo nell'unica manche che siamo riusciti a centrare, grazie all'organizzazione e alla competenza dello staff e alle condizioni meteo favorevoli che si sono sviluppate nella giornata di giovedì. Poi purtroppo la situazione meteo, che ha colpito tutto il nord italia, ha penalizzato anche la zona del medio appennino tosco-emiliano, coinvolgendo pesantemente lo svolgimento di tutte le manche. Purtroppo non è stata possibile la validazione del campionato italiano, mentre l'omologazione del Trofeo 100 Laghi come gara di Fai 2 sì. Il posto di volo è molto interessante, ringrazio le amministrazioni locali che hanno permesso lo svolgimento della manifestazione con l'allestimento delle aree di decollo e di atterraggio con opere molto ben fatte e anche lo staff che ha permesso l'organizzazione di tutto quanto l'evento, grazie a tutti. Speriamo di fare altrettanto bene e con risultati migliori il prossimo anno".

Alessandro Rossi, presidente dell'Asd Paraclub Monte Caio - Deltaclub Melloni, club organizzatore dell'evento, insieme alla scuola di volo Try To Fly Andrea Diobelli e all'Aeroclub Gaspere Bolla, ha aggiunto: "Si è conclusa una settimana molto intensa per quanto riguarda l'organizzazione dei campionati italiani di Parapendio che hanno visto uno sforzo importante da parte dell'organizzazione che ha creato questo evento nel territorio dell'alta val parma, fortemente voluto anche dalle istituzioni: dall'Ente Parchi del Ducato alla Regione Emilia Romagna, dalla Provincia all'Unione Montana Appennino Parma Est, passando per i Comuni coinvolti, fino al Consorzio di Bonifica Parmense. A loro

vanno i nostri ringraziamenti così come agli sponsor, ma ci tango a sottolineare quanto è stato importante anche il lavoro dello staff molto affiatato, tra volontari del club, appassionati e della scuola di volo locale, che si sono uniti con un unico obiettivo: consentire ai tanti piloti arrivati con le proprie famiglie di portare a casa un'esperienza da ricordare, efficiente e umana. E' stata la manifestazione a livello europeo più partecipata e che ha visto protagonisti anche i piloti italiani della nazionale accanto a quelli stranieri. La soddisfazione è stata tanta, nonostante l'inclemenza del tempo siamo tutti pronti per ripetere un'esperienza simile nel nostro territorio nella politica anche di destagionalizzazione della collina che si presta a nuove attività e sport. Ringrazio le imprese territoriali e locali che hanno contribuito al successo dell'iniziativa, non ultimo l'Aeroclub Gaspare Bolla che ha consentito l'attività con i permessi necessari per poter sviluppare questa importante manifestazione. Sette giorni che ci hanno portato a ricevere anche molti elogi da parte dei piloti stranieri che hanno conosciuto questo territorio. Io sono convinto che ritorneranno a volare nei nostri cieli. Il rifacimento del decollo del Caio, effettuati dalle imprese Benassi e La Tizzanese Srl, speriamo possa accoglierli nella prossima occasione e speriamo di ospitare nuove manifestazioni di questo tipo".

Unanimi infatti i messaggi dei piloti durante i saluti prima di tornare alle proprie case in Europa e nel resto del Mondo: nonostante il tempo ci abbia fatto penare, portiamo con noi il ricordo di un'esperienza indimenticabile con persone speciali e un'organizzazione impeccabile.

#### La classifica Open Trofeo 100 Laghi

Al primo posto il giovane parmigiano Michele Boschi (977 punti), emergente tra i piloti della nazionale italiana di parapendio (attuale squadra campione del mondo in carica): "Abbiamo vissuto un'incredibile settimana sia come organizzazione che come piloti. Mi ha dato tanta soddisfazione sia come organizzatore che come pilota. Oltre alla vittoria che per me certamente è importante, è stato bello vedere tanti atleti felici di essere qui ad apprezzare il posto e l'organizzazione. E' stato questo un trampolino di lancio per altre esperienze che possiamo intraprendere, con la speranza di avere condizioni meteo più favorevoli. Grande emozione vincere la manche con sotto lo sguardo del prestigioso castello di Torrechiara, perchè in dieci anni di esperienza in volo di distanza non avevo mai avuto l'opportunità di atterrare qui, arrivando primo in gol a una task di un campionato italiano". Al secondo posto il veneto Loris Berta (949 punti) e terzo il polacco Michal Gierlach (939).

Il podio femminile ha visto prima la francese Sandra Antony, seconda la milanese Silvia Buzzi Ferraris, pluricampionessa, della nazionale italiana, terzo posto per l'ungherese Katalin Juhasz. Per la classe "sport", cioè piloti che volano con parapendio meno performanti, al primo posto Ionut Ulici (ITA), al secondo Grzegorz Fiema (POL) e al terzo Giulio Testolin (ITA). Quinto il parmigiano Giovanni Maluberti, anche vice presidente del Paraclub Monte Caio - Deltaclub Melloni. Infine per la classe "serial": al primo posto il parmigiano Andrea Terenziani, seconda la francese Sandra Antony e terzo l'italiano Tommaso Carlini.

Video del giorno

[ TROFEO CENTO LAGHI DI PARAPENDIO A SCHIA: TITOLO AL PARMIGIANO MICHELE BOSCHI - LA REPUBBLICA ]



- HOME
- PROVINCE ▾
- CRONACA ▾
- POLITICA ▾
- ATTUALITÀ ▾
- ECONOMIA ▾
- MANIFESTAZIONI ED EVENTI ▾
- SPORT ▾

Home > Attualita' > Ambiente > Consorzio bonifica nord Sardegna: trasparenza e chiarezza sui ruoli 2018

Attualita' Ambiente Cronaca Economia Enti e Consorzi Province Olbia - Tempio Regionale

Sassari e Provincia

- Advertisement -

# Consorzio bonifica nord Sardegna: trasparenza e chiarezza sui ruoli 2018

Di La Redazione - 2 Agosto 2021

- Facebook
- Twitter
- Pinterest
- LinkedIn
- Print





È con la **analisi a campione delle cartelle di pagamento 2018**, recapitate qualche settimana fa ai consorziati che il 28 luglio scorso, i tecnici della struttura del **Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna** hanno affrontato il tema dei ruoli, nell'incontro convocato nella nuova sede a Chilivani e aperto alle associazioni di categoria.

"Importante ribadire che - ha esordito il direttore del Consorzio Giosuè Brundu -, la struttura continua con la politica del confronto e della chiarezza. Gli uffici sono disponibili a fornire tutte le spiegazioni riguardo le cartelle di pagamento, il loro calcolo e ripartizione tra comprensori e aziende, secondo specifiche logiche di calcolo che governano appunto le entrate per il funzionamento del servizio".

## I RUOLI 2018

I ruoli calcolati e recapitati quest'anno per i consumi 2018, come per ogni annualità di manutenzione, riguardano funzionamento e costo irriguo. La dimensione aziendale incide oltre che nei consumi anche nella ripartizione dei costi di manutenzione e bonifica, così come diversi sono i calcoli di questi costi se l'azienda si trova nel comprensorio di Chilivani, Perfugas o Bassa Valle del Coghinas. Tre territori con conformazioni geografiche diverse che contano di diversi costi di manutenzione e energia per il pompaggio della risorsa acqua, dove insistono quindi diverse tipologie di impianti e dove variano anche le dimensioni medie delle aziende. Per stabilire i ruoli si parte fondamentalmente da uno strumento importantissimo che è il Piano di



In Sardegna vendesi tre stampanti professionali (funzionanti) in ottimo stato:

RICOH - AFICIO 2238C  
€ 2.000,00

RICOH - AFICIO AP3800C  
€ 1.000,00

STAMPANTE GESTETNER  
COPY PRINT € 1.500,00

Per un acquisto in blocco € 300,00

Per info:  
377 0810182



## ULTIMI ARTICOLI



**Gruppo Orpea: 8 regole d'oro per affrontare la stagione estiva**

2 Agosto 2021



**XXII edizione del Festival dei Tacchi a Jerzu**

2 Agosto 2021



**Dromos: tappa ad Oristano con concerto di Noa e Gil Dor**

2 Agosto 2021

Classifica. Questo permette appunto di calcolare il costo dell'acqua che, assieme alla dimensione aziendale è quello che incide con maggiore forza. "Uno strumento come questo va studiato e capito – ha commentato il presidente del Consorzio Toni Stangoni – soprattutto da coloro i quali nel 2018 lo hanno approvato e adottato, e ora sollevano dubbi di poca chiarezza contro la struttura e addossando responsabilità a chi è venuto dopo".

Ad incidere positivamente sul costo delle cartelle è stato quest'anno anche il contributo straordinario concesso dalla Regione Sardegna "che evidentemente ha scelto di dare fiducia al Consorzio riconoscendogli un contributo importantissimo e che abbiamo scelto di destinare all'abbattimento dei ruoli del 2018" ha spiegato ancora Stangoni. Contributo che ha determinato un risparmio del 49,65 % rispetto al costo per i consumi effettivi, e del 37,47% rispetto a quanto riscosso nel 2017. La media finale dei ruoli recapitati alle aziende dei tre comprensori è dunque di 169,30 euro. Ben al di sotto della soglia dei 200, come obiettivo stabilito di concerto con le associazioni.

Prendendo ad esempio una azienda a campione del comprensorio di Perfugas, di 80 ettari,(vedi allegato), si nota come rispetto al costo effettivo calcolato per il 2018 vi sia un risparmio di oltre 4 mila euro nei costi di manutenzione e bonifica.

E' di oltre 10 mila euro invece il risparmio per una azienda della Bassa Valle del Coghinas (allegato), che con circa 104 ettari a ruolo, grazie al contributo regionale, spende 9.974 euro anziché 19.624 euro; o per una del comprensorio di Chilivani (allegato), con una superficie irrigua di 79 ettari e un consumo di quasi 193 mila metri cubi, il risparmio rispetto a quanto dovuto nel 2018, grazie al contributo regionale, è pari a circa 3000 mila euro.

**Presenti all'incontro Cia Nord Sardegna con il presidente Michele Orecchioni, Coldiretti Nord Sardegna con il direttore Ermanno Mazzetti e Confagricoltura Sassari – Olbia – Tempio con il direttore Giannetto Arru Bartoli e il vice presidente Stefano Taras.**

Associazioni che hanno avuto modo di prendere atto della documentazione presentata e condividere a fine riunione che il percorso all'insegna della chiarezza, della condivisione e dell'assunzione di responsabilità richiesta a tutte le componenti l'ente, è sicuramente la strada che permetterà al Consorzio di uscire dal pantano che ha caratterizzato il funzionamento degli ultimi venti anni.

"Ci preme sottolineare che il tavolo permanente attivato all'interno del Consorzio che coinvolge la base sindacale, si è riunito già ben dieci volte" ha sottolineato Toni Stangoni, presidente del Consorzio. "Questo dimostra che il confronto è continuo per un obiettivo di trasparenza che anche per i soci deve rappresentare una certezza per il futuro – sottolinea il vice presidente del Consorzio Francesco Pala -. Siamo sul territorio e lavoriamo per migliorare le condizioni della nostra agricoltura".



OJS: tour estivo dei Blue Note Brass Quintet e Swing Era...

2 Agosto 2021

Carica altri ▾

## Vedi anche



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**Per investitori over 50: modi per andare in pensione con 500.000 €**

Sponsor - Fisher Investments Italia



**Bolletta luce: a partire da 12€/mese. Fai il test in 10 secondi**

Sponsor - Chetariffa.it

**Paga il prezzo più basso: luce da 9€ e gas da 11€ al mese.**

Sponsor - tagliacosti.comparasemplice.it



**Il gioco City Builder "da giocare" del 2021. Nessuna installazione.**

Sponsor - Forge Of Empires



**Record di vendite in Italia per questo dispositivo. Raffredda la tua stanza in 5 minuti !**

Sponsor - Freezair



**[Fotografie] A 56 anni Roberto Mancini vive in questa casa**

Sponsor - Medicare Granny



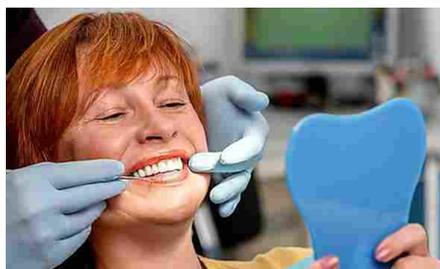
**I fondi sono il modo migliore di investire i tuoi 350.000 €?**

Sponsor - Fisher Investments Italia



**Paura delle bollette? Taglia i costi di luce e gas**

Sponsor - tagliacosti.comparasemplice.it



**Ecco quanto dovrebbe costare un impianto...**

Sponsor - Impianti Dentali | Cerca Annunci



**Troppi capelli sul pettine? Scopri i percorsi per la...**

Sponsor - Istituto Helvetico Sanders

TAGS 2018 bonifica chiarezza Consorzio Nord Sardegna ruoli trasparenza